

Giachino, se il paese non mette al centro Infrastrutture e Logistica rischia di essere tagliato fuori dallo sviluppo

Author : com

Date : 2 febbraio 2017



(FERPRESS) – Milano, 2 FEB - "Se il Governo e il Paese non mette al centro le Infrastrutture e la logistica il Paese rischia di essere tagliato fuori dallo sviluppo, continuerà ad attrarre pochi investimenti esteri, continuerà a crescere poco e così non ridurrà né il Debito Pubblico, né la altissima Disoccupazione " Lo ha detto l'ex Sottosegretario ai trasporti Mino Giachino, attuale Presidente di SAIMARE SPA , interpellato ai margini della Conferenza sulla Logistica e l'Industria in corso alla Assolombarda a Milano.

“Già Cavour – ha proseguito Giachino - aveva detto che senza trafori il nostro Paese sarebbe stato tagliato fuori dallo sviluppo della Rivoluzione Industriale. I ritardi nella realizzazione dei Corridoi ferroviari europei (TAV, Terzo Valico, Brennero..) rischiano di tagliarci fuori dallo sviluppo. La Spagna meglio connessa dell'Italia attrae almeno un 20% in più di investimenti esteri. Infrastrutture e logistica più efficienti – ha sottolineato Giachino - oltre a ridurre la incidenza del costo dei trasporti e della logistica del nostro sistema produttivo possono trasformarci in una forte spinta alla crescita del Paese che, dopo tante riforme incomprese o malfatte, cresce pochissimo”.

E ancora: “Se il Governo attribuirà un ruolo strategico ai porti di Genova e Trieste e li collegherà rapidamente ai trafori alpini potremmo gestire come sistema logistico italiano anche la merce destinata alla Svizzera e alla Germania del Sud oltre che a recuperare quella parte dei nostri traffici che oggi sceglie di arrivare ai porti del Nord Europa. Dichiarare strategico il porto di Genova lo metterebbe in condizione di diventare HUB logistico per gli operatori mondiali dell'e-commerce. Chiedo al Ministro Delrio che modifichi il suo Piano della logistica introducendo incentivi alla vendita franco destino. Con la vendita Franco fabbrica regaliamo almeno dieci miliardi di euro l'anno alla logistica estera”.

“ In quest'ottica – ha concluso Giachino - occorre accelerare la istituzione dello sportello unico dei controlli nei nostri porti , primo segnale di efficienza e di riduzione dei costi. Da questo punto di vista le aziende del settore dei servizi alle spedizioni internazionali ,come Saimare SPA, debbono fare la loro parte nell'offrire servizi sempre più competitivi al nostro sistema produttivo”.